



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TORINO

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino e l'Unione Regionale forense del Piemonte e della Valle d'Aosta esprimono vivo compiacimento per la nomina a Presidente della corte di appello della dott.ssa Alessandra Bassi.

Possiamo anche dire bentornata Presidente.

Il Distretto si affida a una magistrata di riconosciuta competenza, autorevolezza, grande laboriosità, che nel corso di una lunga e prestigiosa carriera ha svolto funzioni di particolare rilievo fino all'esperienza presso la Corte di Cassazione e alla Presidenza della II Sezione penale di questa stessa Corte d'Appello.

Commentando in una intervista del 2021 le disparità di genere che ancora si registrano in ambito lavorativo, economico e sociale nel nostro paese, la Presidente disse che ***“eppure le donne sono molto brave sul lavoro, preparate e serie, e riescono a eccellere in campi prima riservati agli uomini, come anche la pandemia ha dimostrato, disvelando un plotone di mediche, scienziate, ricercatrici ed esperte bravissime che l'Italia non si era accorta di avere”***.

Siamo certi che non stesse parlando di sé, e ciò per diverse ragioni non ultima il riferimento alle professioni sanitarie quanto mai preziose durante la pandemia.

Ma sono parole che questo Consiglio e l'Unione Regionale, sentitamente, pensa signora Presidente che possano calzarle perfettamente.

E per la prima volta, rimanendo sul tema, il nostro distretto vedrà tre donne a rappresentarne le diverse anime che chiederanno di inaugurare l'anno giudiziario 2026.

La comunità forense del distretto guarda a questo incarico con profondo rispetto e con fiducia, nella consapevolezza che la Presidenza della Corte d'Appello

rappresenti un presidio essenziale di equilibrio istituzionale e di dialogo tra queste diverse anime.

Buon cammino Presidente, duole solo riconoscere che quello che si potrà percorrere insieme con questa consiliatura non sarà lungo, salvo proroghe.

La Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino e dell'Unione Regionale del Piemonte e della Valle d'Aosta.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Gianna Galli".